

Letto, approvato e sottoscritto

Il Consigliere Anziano
F.to Viola Antonio

IL PRESIDENTE
F.to Rocco Miccichè

Il Segretario Generale
F.to Eugenio Alessi

Affissa nell’Albo Pretorio il 01.06.2016
Defissa dall’Albo Pretorio il 15.06.2016

vi rimarrà 15 giorni

Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario del Comune di Pietraperzia
Su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato per la tenuta dell’Albo Pretorio;

C E R T I F I C A

Che copia integrale della presente deliberazione - ai sensi dell’art. 11 L.R. n° 44/91 e successive modifiche ed integrazioni - è stata pubblicata mediante affissione all’Albo Pretorio on-line il 15.06.2016 per 15 giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

- ☐ decorsi 10 gg. dalla pubblicazione (L.R. 44/91 art 12 comma 1°)
- ☐ immediatamente esecutiva ai sensi dell’art. 12 comma 2 della L.R. 44/91

Dalla residenza municipale, lì _

Il Segretario Comunale

COPIA



COMUNE DI PIETRAPERZIA
(Provincia di Enna)

Deliberazione del Consiglio Comunale N. 11 del 29.4.2016

OGGETTO: **Esame situazione Ordine Pubblico a Pietraperzia.**

L’anno duemilasedici, il giorno *ventinove* del mese di *aprile* alle ore **19.00 e ss.,** nella sala delle adunanze comunali, in seduta *ordinaria*, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di Legge, risultano all’appello nominale:

	Pres.	Ass.
BEVILACQUA FILIPPO A.	X	
STUPPIA CHIARA	X	
FRISCIRA PATRIZIA	X	
FALZONE CALOGERO	X	
MESSINA SALVATORE	X	
QUARTARARO MATTEO D.		X
GIUSTO MICHELE	X	
BUTTIGLIERI VINCENZO	X	
MICCICHE’ ROCCO	X	
CRISAFI TIZIANA	X	
GIUSA ROSA MARIA		X
CALI’ VINCENZO		X
ROMANO SILVIA		X
VIOLA ANTONIO	X	
DI GLORIA CALOGERO	X	

Presenti nr. **11** Assenti nr. **4**

Constatato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Dott. Miccichè Rocco

Partecipa il Segretario Comunale Dr. Eugenio Alessi

Sono presenti in aula, senza diritto di voto:

Sindaco, assessori Corvo, La Placa e Salerno, e Capo Settore P.M. D.ssa Di Gregorio G.nna

La seduta è pubblica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VERIFICATA la completezza dell’istruttoria;
Ai sensi dell’art. 12 dalla L.R. 30/2000
esprime in ordine alla regolarità TECNICA:

Parere

DATA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

AI SENSI dell’art. 12 della L.R. 30/2000
esprime in ordine alla regolarità CONTABILE

PARERE

DATA

Somma assegnata _€

Cap._____ Comp._____

DATA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale **n. 11** del **29.4.2016**

Oggetto: **Esame situazione Ordine Pubblico a Pietraperzia.**

esaurita la votazione sul punto precedente,

il Presidente passa alla trattazione del 2° argomento iscritto all'O.d.G., che risulta essere: **"Esame situazione Ordine Pubblico a Pietraperzia"**, quindi cede la parola al Sindaco, presente in aula, affinché introduca in ordine alla tematica.

Presa la parola, il Sindaco previamente ringrazia tutti gli intervenuti, dalle Forze dell'Ordine, nelle persone del Capitano dei C.C. Bulla e M.llo Castrovilli, Sovr.te della Digos Pecora, Comandante della P.M. Di Gregorio, ai rappresentanti delle forze politiche locali e dei sindacati (Di Calogero F., Miccichè Cisl, Monachino CGIL), oltrechè il pubblico ed i cittadini, tutti, che hanno inteso presenziare in un momento così particolare per il paese. Quindi, ripercorre brevemente i fatti degli ultimi giorni, che hanno portato ad una mobilitazione generale della parte sana delle istituzioni e della cittadinanza, tutti convinti di dover dare una risposta unitaria ai fatti delittuosi che, negli ultimi tempi, hanno interessato Pietraperzia e i suoi abitanti, comunque culminati con i gravi fatti in cui sono stati presi di mira, dapprima il comandante della stazione dei C.C. M.llo Castrovilli la cui auto è stata attinta da proiettili e, da ultimo, la stessa famiglia del Sindaco, con il tentativo di dar fuoco al portone di ingresso dell'abitazione, dove lo stesso risiede con padre, madre e fratello. Dopodichè, illustra come, anche a seguito della convocazione in Prefettura presso il Comitato provinciale per l'Ordine e la Sicurezza, si siano svolti una serie di incontri con i vertici delle forze dell'Ordine provinciali (Carabinieri, Guardia di Finanza e Polizia) da cui è emersa forte la necessità di un maggior presidio del territorio pietrino, specie nelle ore notturne. A dire il vero, anche in precedenza, specie dopo la serie di fatti delittuosi perpetrati nei confronti delle famiglie (sia nelle abitazioni di campagna, come spesso in quelle del paese), già il Colonnello Puntel dei carabinieri aveva dato la disponibilità ad aumentare la dotazione dell'organico della Stazione di Pietraperzia. Ora, dopo gli ultimi clamorosi ed eclatanti episodi, la stessa esigenza e richiesta si è fatta più urgente e pressante, in termini di risposta di legalità e presenza dello Stato e della sua autorità, anche perché l'allarme nella cittadinanza è, ormai, ad un livello di guardia, e c'è bisogno di una risposta pronta. Anche per questo, si è preso un impegno, già con il Prefetto, per un rafforzamento del sistema di video-sorveglianza, oltre che per un servizio costante di vigilanza, che deve andare oltre la prima risposta emotiva ed il primo periodo di osservazione. In ogni caso, seppure legati al riserbo dovuto nella fase delle indagini, si può affermare che i carabinieri, insieme alle altre forze dell'ordine, stanno già operando su tutti i fronti per assicurare una battaglia di legalità.

Dopodichè, aperta la discussione sul punto, chiesta la parola, intervengono:

- il consigliere **Viola**, il quale porge un doveroso ringraziamento ed un caloroso benvenuto a coloro che sono presenti per la manifestazione di sensibilità verso la intera comunità pietrina, in questi giorni tutta raccolta in una ideale unità che deve vedere tutti impegnati su un fronte unico di legalità anche se, come opposizione, non può non lamentare il fatto che, proprio su questo stesso argomento (specie, in considerazione degli ultimi gravi fatti), si era avanzata una richiesta di convocazione urgente del consiglio, già in precedente data 18 aprile, seppure tale richiesta (anche sulla base delle forti motivazioni) non era

stata ritenuta degna dal Presidente del Consiglio, che non ha ritenuto di dovere provvedere sul punto, non reputandola, evidentemente, né grave né urgente, di certo comunque smentito dai successivi accadimenti. Di certo, non si po' dire che, se magari si fosse convocato prima il consiglio, poi non vi sarebbe stato l'attentato alla casa della famiglia del sindaco, ma comunque resta il fatto che si è persa un'occasione per mostrare un fronte unito ed unitario di risposta a determinati episodi. Anche per questo, si ritiene, che i ritardi nella convocazione, comunque non motivati, vanificano l'impegno di tutti, maggioranza ed opposizione. Ancora, su questo fronte, si lamenta il fatto che, allorché ci si è recati presso il Comitato per l'Ordine e la Sicurezza in Prefettura, non si è invitato alcun rappresentate della minoranza, segno che non si ritiene di dovere condividere questa battaglia di legalità, volendosi piuttosto intestare in proprio qualsiasi eventuale risultato. Finora, si è avuto solo un aumento della criminalità diffusa e del senso di scoraggiamento dei cittadini che, quasi, non denunciano più gli stessi furti, quasi rassegnati agli eventi. Comunque, in una continua ricerca di collaborazione, si invita ad un cambio di marcia, iniziando dalla proposizione di un documento unitario (di maggioranza ed opposizione) da stilare congiuntamente facendolo proprio del consiglio, ed inviarlo a tutte le massime istituzioni provinciali, regionali e nazionali, portando avanti lo slogan della minoranza "...con la legalità, ma contro l'ipocrisia...".

- il **Presidente**, il quale intende precisare in ordine alla mancata risposta alla richiesta di convocazione urgente, avendo agito in via ordinaria al solo fine di tutelare anche la minoranza, potendosi prevedere la trattazione delle interrogazioni, diversamente non possibile. Poi, gli ultimi eventi hanno dato un'accelerazione alla situazione ed alla urgenza di convocazione. Comunque, si è dato il massimo avviso e pubblicità della convocazione dei lavori del consiglio e di tutte le manifestazioni che si stanno portando avanti, anche se resta il fatto che, specie negli ultimi tempi, sembra che lo sport preferito dalla minoranza, sia l'attacco al Presidente.
- il consigliere **Di Gloria**, il quale ringrazia e saluta tutti i partecipanti, ricordando come la solidarietà, negli ultimi giorni portata al Sindaco ed alla sua famiglia, vada piuttosto espressa ed estesa a tutti coloro i quali da qualche tempo sono stati fatti oggetto di attacchi personali (M.llo Castrovilli) e vittime di furti e rapine in casa, anche in presenza degli stessi residenti. proprio per questo, ad esempio, il consigliere Giusa risulta oggi assente, dal momento che la suocera (cardiopatica) a seguito di una recente rapina in appartamento, per le susseguenti crisi, si trova ora ricoverata in gravissime condizioni in ospedale e rischia la vita. Quindi, rimprovera alla maggioranza l'aver voluto organizzare la manifestazione di domani (sabato 30 aprile) sotto la bandiera del movimento 5 stelle, mentre a suo giudizio alcune battaglie non devono e non possono avere alcuna bandiera di appartenenza, ma devono essere battaglie di tutti, specie quelle di legalità.
- il consigliere **Buttiglieri** il quale, in qualità di capogruppo di maggioranza, ringrazia e saluta doverosamente tutti gli intervenuti, precisando come la prima risposta concreta che si è avuta è stata quella di avere anticipato l'orario di chiusura della caserma dei carabinieri alle 18.30, per dare modo al personale (sganciato da servizio di ufficio) di garantire presenza anche in orari notturni. Quindi, nello spirito di unità che deve contraddistinguere queste battaglie, comprende le rimostanze dei consiglieri di minoranza, scusandosi laddove vi siano state delle mancanze nei loro confronti rispetto a quello che già si è fatto, ed accogliendo positivamente l'invito del consigliere Viola alla redazione di un documento unitario da parte del Consiglio.

- l'assessore **La Placa**, il quale tiene a precisare come le telecamere, almeno quelle già installate in precedenza, siano funzionanti e registrano, avendo memoria anche per più giorni, mentre per quelle nuove, si è già avviato un sopralluogo tecnico con la ditta e, a breve, saranno predisposte ed installate, per una copertura maggiore delle aree più sensibili del paese.
- il consigliere **Bevilacqua** il quale, a sua volta, porge un doveroso saluto ai presenti ed agli ospiti, dopodichè lamenta l'ennesima occasione persa dalla minoranza che, a suo dire, non perde occasione per fare polemica, seppure inutile, come in questo caso. Piuttosto, la missione è quella di sensibilizzare la società civile, rammaricandosi del fatto che, a fronte di tanti fatti accaduti e di cui si ha conoscenza in paese, per ammissione delle stesse forze dell'ordine finora, dall'inizio dell'anno 2016, si siano registrate solo appena 5 denunce. E' evidente, quindi, che occorre usare e confidare di più nelle istituzioni. Ecco perché, se è pur vero che la manifestazione di sabato 30 aprile è stata organizzata dal movimento 5 stelle, è aperta a tutti, e non per una mera manifestazione di solidarietà al Sindaco ed al maresciallo Castrovilli, quanto piuttosto da vivere come una occasione per educare e sensibilizzare tutti alla legalità.
- il Sig. **Monachino Angelo** (delegato CGIL), il quale premette la propria solidarietà alla famiglia Bevilacqua, anche se quest'ultimo atto arriva al culmine di vari altri, numerosi episodi. A tal proposito, riguardo la mancata denuncia dei furti, ritiene che tale fenomeno sia da ricercare in una sorta di rassegnazione nei cittadini, rispetto al fatto che, anche dopo anni dal verificarsi degli stessi (compreso, un omicidio), ad oggi, purtroppo, non si è avuto alcun arresto né il fermo di alcun sospetto, quale autore degli stessi. Piuttosto, se una logica si muove dietro tutti questi fatti, singolarmente isolati, al stessa può ricercarsi nella mancanza di lavoro, e di opportunità concrete di guadagno. La mafia, infatti, per storia e per sua natura, si muove ed opera dove vi sono grossi interessi, o grossi appalti da manovrare. In questo periodo, non risulta che vi sia nulla di tutto questo nel circondario. Quindi, cause da ricercare nella disperazione. Prima risposta da dare, da parte della politica, è quella della occupazione e della creazione di opportunità di ripresa economica. Ormai, viviamo su una polveriera sociale. I pensionati, per la maggior parte sono al minimo percependo appena € 500,00 e non potendo mantenere altri che se stessi, a stento. Non si intravede una ripresa dell'edilizia e della manifattura in genere. I forestali, non sanno quale sarà il loro futuro, e i netturbini non prendono stipendio da mesi. Per questo, la sola idea di repressione non funziona, ma occorre spingere per far decollare l'economia, non potendosi trovare una valida risposta solo nel volontariato.
- il Sig. **Miccichè Giuseppe** (delegato CISL, presente insieme al delegato Loredana Tummino), il quale solidarizza con tutti coloro che hanno subito atti di intimidazione e ruberie varie e furti. Ritiene, comunque, condivisibile l'analisi del collega sindacalista Monachino, anche perché manca una educazione di base al rispetto della legalità, specie nelle piccole azioni quotidiane. Comunque, avanza proposta e si dice pronto a collaborare per la costituzione di una sorta di Comitato Civico per far sì che si attui un costante monitoraggio, offrendo un contributo fattivo alle forze che governano il paese.
- il consigliere **Buttiglieri**, il quale ribadisce di essere d'accordo, quale capogruppo della maggioranza, alla proposta avanzata dal consigliere Viola della redazione di un documento unitario, per cui congiuntamente maggioranza ed opposizione invitano il Presidente ad attivarsi per predisporre tale atto da sottoporre all'approvazione anche del prossimo Consiglio.

- il **Sindaco**, il quale chiarisce come vi sia una sorta di doppia linea di delinquenza: 1) di natura certamente economica, dietro cui si muovono i grandi interessi; 2) ed una di diversa natura, certamente non economica, e legata ad altre situazioni, che vanno entrambe combattute e represses, sul nascere.

Dopodichè, dal pubblico, presente in aula, si leva un intervento di un cittadino, che lamenta il metodico smembramento delle forze e dei presidi di polizia e vigilanza, a partire dal Corpo dei Vigili Urbani (ormai, ridotto all'osso, nelle unità operative, costrette a sobbarcarsi turni massacranti), e della stazione dei carabinieri, per cui occorre impegnarsi per rimodulare un potenziamento delle forze dell'ordine e dei presidi di legalità, anche attraverso la riproposizione dei servizi delle Giubbe d'Italia e dei Rangers locali.

Infine, conclude il **Sindaco**, il quale ricorda come quello del potenziamento delle forze dell'ordine (anche della presenza dei vigili urbani sul territorio), sia un impegno già presente a questa amministrazione, seppure dovendo fare i conti con la contabilità dell'Ente, e con la necessità di prepensionamenti se si vuole garantire un equilibrio di bilancio. In ogni caso, per come già detto dal consigliere Buttiglieri in uno dei suoi interventi, si sta iniziando prevedendo una chiusura anticipata dell'orario di ufficio della caserma dei carabinieri, per dar modo al personale, sganciato da tale servizio, di potere girare con una pattuglia.